

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

**Oggetto: - Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL) Area Vasta n. 1;
Progetto "Work in Green" attivazione delle azioni rivolte ai soggetti in carico al
DDP e stipula di Protocollo con la Fondazione En. A. I. P. S. ZAVATTA DI RIMINI per
IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio e del Dirigente/Responsabile del Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

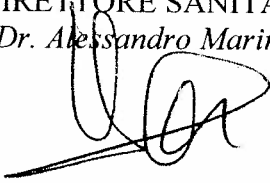
1. **DI ATTIVARE** il Progetto "Work in Green" presentato dal DDP dell'Area Vasta n. 1 il 30/09/2014, in riferimento ai fondi di cui alla DGR 769/2014, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 7/IGR del 02/02/2015, ripartito e liquidato con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 60/IGR del 11/05/2015;
2. **DI DARE CONTINUITA'** all'Unità Funzionale "Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL)" in qualità di Area a Matrice all'interno del Dipartimento Dipendenze Patologiche e pertanto di dare parimenti continuità al protocollo già in essere tra la Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini l'ex. Zona Territoriale n. 2, ora confluita nell'AV n. 1 ;
3. **DI INCARICARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento ed in continuità al protocollo già in essere sino al 2014, della Responsabilità dell'ARIL e delle attività derivanti dal progetto, anche per quanto concerne l'autorizzazione alla liquidazione dei Tirocini, il Dott. Loreto Roberto Reale Direttore di dell'UOC STDP di URBINO;
4. **DI INDIVIDUARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento ed in continuità al protocollo già in essere sino al 2014 quale operatore tecnico, a titolo di Coordinatore dell'ARIL l'Assistente Sociale Ferrero Ivana Maria già incaricata dall'ASUR Regionale quale Referente dell'Inserimento Lavorativo per l'utenza afferente ai DDP;
5. **DI INDIVIDUARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento quali operatori tecnici e incaricati della gestione dei tirocini, da svolgere in orario di servizio, in qualità di Case Manager le l'Assistenti Sociali delle Unità Operative:

- Ferrero Ivana Maria - Coordinatrice
- Renda Anna
- Berzigotti Barbara
- Marchionni Monica

6. **DI INCARICARE** la Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini della gestione tecnico-amministrativa dei tirocini e del tutoraggio dei tirocinanti, secondo quanto previsto dal Protocollo di Collaborazione;
7. **DI CORRISPONDERE** alla Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini per l'attività di tutoraggio, relativa ai tirocini da realizzarsi, un importo di euro 4.542,00 pari al 15% dei fondi erogati dalla Regione Marche di cui alla DGR 769/2014 e per la formazione iniziale dei tirocinanti, se direttamente gestita, secondo quanto previsto dal progetto, anticipandone il 50% all'inizio delle azioni;
8. **DI STABILIRE** che il Dipartimento Dipendenze Patologiche – attraverso il gruppo tecnico, realizzerà le azioni, individuando: i nominativi delle Ditte ospitanti e degli utenti, onde avviare i "Tirocini di formazione ed orientamento" in riferimento alle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013**, e secondo le modalità che saranno delineate nelle convenzioni di legge, stipulate fra l'En.A.I.P. stessa, in quanto ente promotore, e le singole ditte ospitanti;
9. **DI DARE ATTO** che, in applicazione delle disposizioni di cui alla Determina n. 561/ASURDG (punto 5 del dispositivo) così come confermata da Determina n. 826/ASURDG del 5/11/2012 (punto 2 del dispositivo), il Direttore di Area Vasta è delegato dalla Direzione Generale alla sottoscrizione del prescritto Protocollo;
10. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo relativo alle modalità di espletamento della collaborazione di cui al punto 6 così come risultante dagli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. **DI DELEGARE** alla firma del Protocollo approvato con il presente atto, ai sensi delle disposizioni esposte nelle premesse del documento istruttorio, il Direttore dell'Area Vasta n. 1;
12. **DI DARE ATTO** che per gli interventi ulteriori e di carattere diverso dai tirocini, le parti collaboreranno per realizzare iniziative diverse, quali per esempio iniziative comunitarie, FSE Regionale e Nazionali percorsi di formazione, e se necessario verranno siglati protocolli e convenzioni specifiche relative alla tipologia e alle modalità dell'intervento, nonché agli impegni reciproci, anche economici, da assumere;
13. **DI DARE ATTO** che il protocollo sarà operativo per un anno, a decorrere dalla firma e rinnovabile per altri due, qualora non intervengano sostanziali modificazioni nella natura od operatività degli enti del dipartimento, fatto salvo il rinnovarsi del fondo regionale in tal senso, sarà comunque valido per le attività derivanti da altri fondi, qualora necessitasse, per l'impegno economico sarà annualmente deliberato a stralcio;
14. **DI PRECISARE** che attualmente la spesa presunta di **37.500,00** è finanziata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 60/IGR del 11/05/2015 e da Comuni partecipanti al progetto come attestato dalle lettere di adesione allegate allo stesso;
15. **DI PRECISARE** che il pagamento ai tirocinanti verrà effettuato dall'Area Vasta n. 1 – UOC Contabilità e Bilancio entro il 10 di ogni mese successivo a quello in cui si è svolta la formazione conseguentemente alla liquidazione della UOC Direzione Amministrativa Territoriale;

16. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
17. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Alessandro Marini



IL DIRETTORE GENERALE
EX ART. 3, COMMA 6, DEL D. LGS. 502/92
Avv. Giulietta Capocasa

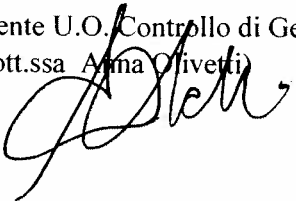


Per il parere infrascritto:

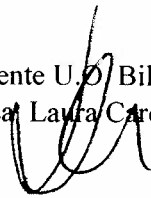
U.O. RAGIONERIA E BILANCIO E U.O. CONTROLLO DI GESTIONE:

Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento e si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica per come assegnata alla Area Vasta n. 1;

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione
(Dott.ssa Anna Olivetti)



Il Dirigente U.O. Bilancio
(Dott.ssa Laura Cardinali)



La presente determina consta di n. _____ pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(Dipartimento Dipendenze Patologiche Area Vasta n. 1)**

- **RICHIAMATE** le DGR 1463/2012, 1506/2013 e 769/2014, con cui la Regione Marche impegnava e assegnava all'ASUR i Fondi Regionali destinati ad *“attività di inclusione socio lavorativa di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento”* individuando i criteri di ripartizione delle risorse tra i DDP e stabiliva la gestione di tali fondi da parte dell'ASUR medesima;
- **RICHIAMATA** la DGR 1455 del 22/12/2014 *“Modificazioni delle DRG 1463/2012, 1506/2013 e 769/2014 concernenti gli indirizzi ed i criteri per le attività di inclusione socio lavorativa di persone con problemi di dipendenza”* con cui la Regione Marche ripartiva le risorse tra i DDP dell'ASUR proporzionalmente all'utenza in carico al 30.06.2014, destinando alla figura del tutor una quota compresa tra il 10% e il 15% del budget assegnato, e fissava inoltre i termini per la presentazione dei progetti;
- **RICHIAMATO** il Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali della Regione Marche n. 7/IGR del 02/02/2015, che approva, tra gli altri, il Progetto *“Work in Green”* presentato alla Regione Marche entro il 30/09/2014 dal DDP dell'Area vasta n. 1 in riferimento ai fondi di cui alla DGR 769/2014;
- **RICHIAMATO** il Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali dalla Regione Marche n. 60/IGR del 11/05/2015 – Attuazione della DGR 1455/2014 - Ripartizione e liquidazione delle risorse per l'inclusione socio - lavorativa di persone con problemi di dipendenza - che per tale progetto assegna al DDP dell'Area Vasta n. 1 complessivi € **30.279,15**, in parte da destinare all'attività di tutoraggio per un importo pari al 15%;
- **PRESO ATTO** che per tale progetto vengono co-finanziati dagli Ambiti e Comuni del territorio dell'Av n. 1, come da lettere di disponibilità allegate al progetto per complessivi € **10.800,00** in parte da destinare all'attività di formazione iniziale dei tirocini;
- **CONSIDERATO** che i fondi assegnati sono a continuità del progetto di cui alla *“ DGRM n. 1725 del 29.11.2010– Attuazione attività sperimentali finalizzate all'Inclusione Socio-Lavorativa di persone svantaggiate Tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento”*, così come indicato nella DGR n. 22/2014;
- **RICHIAMATA** la DGR n.22/2014, *“attuazione DGR 1506/2013 – Indirizzi integrativi per le attività territoriali di reinserimento socio – lavorativo di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento”* indicava che l'ASUR, non essendo prevista tra i soggetti promotori dei tirocini, attraverso le Aree Vaste **adottasse forme di collaborazione**, con i soggetti promotori dei tirocini di formazione individuati all'art. n. 5 delle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013** ed inoltre adottasse la modulistica prevista nelle medesime linee guida;
- **CONSIDERATO** che in più incontri del DDP è stata manifestata la volontà di estendere a tutto il territorio dell'Area Vasta n. 1 il Protocollo di collaborazione con la Fondazione En.A.I.P., Ente facente parte dell'Assemblea (organo Consultivo) del Dipartimento Dipendenze Patologiche, con sede denominata *“Il Pellicano”* sita in Via Castelboccione sn – URBINO, come deliberato dal Comitato di Dipartimento in data 30.11.2010, rinnovando e dando continuità al Protocollo già in essere sino al 2014 con la ex Zona Territoriale n. 2 per l'attivazione e gestione dei tirocini degli utenti in carico al DDP;

- **CONSIDERATO** che l' En.A.I.P. ha tra gli scopi la formazione e l'orientamento dei giovani e adulti, riqualificazione e reinserimento anche di soggetti svantaggiati sin dal 1959, ed è ente accreditato ai fini formativi sia nella Regione Emilia Romagna con Delibera della Giunta n. 778 del 21/04/2004, sia nella Regione Marche con Decreto 224/FOP del 23/09/2013, e partecipa regolarmente alle azioni formative bandite dalle regioni a valere sul Fondo sociale Europeo, offrendo con tali strumenti altre opportunità di reinserimento alle fasce svantaggiate;
- **PRESO ATTO** che l' En.A.I.P. nella sua qualità di Ente di Formazione Professionale rientra tra gli Enti Promotori dei Tirocini di Formazione e Orientamento, come previsto nelle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013** é pertanto abilitato a stipulare convenzioni con i datori di lavoro pubblici, privati e del privato sociale per l'attuazione di tali tirocini, redigendo apposito progetto formativo;
- **PRESO ATTO** che dall'anno 2011 la Regione Marche – Servizio Servizi Sociali –promuove un progetto sperimentale per il reinserimento dei soggetti in carico agli STDP e alle Comunità Terapeutiche e di reinserimento sociale, denominato per brevità BIS consistente nell'attivazione di tirocini formativi e pre-lavorativi, prevedendo l'erogazione di un contributo al tirocinante ed un tutoraggio dei utenti in azienda;
- **CONSIDERATO** che le UUOO del Dipartimento con fondi incamerati e provenienti dai Comuni e/o Ambiti organizzano, in raccordo con l'ente promotore individuato, tirocini formativi e che il un ottica di pari opportunità, si è ritenuto di svolgere i tirocini per un periodo di sei mesi a soggetto, o frazione inferiore considerate le caratteristiche dell' utenza, in modo da poter dare tale opportunità di formazione al maggior numero di utenti, mantenendo comunque le finalità del progetto;
- **PRESO ATTO** che le Cooperative Sociali e le Ditte possono allo stesso modo attribuire, parimenti ai Comuni contributi mensili ai tirocinanti, direttamente erogati, a titolo di rimborso spese deducibile in quanto la normativa lo consente;
- **PRESO ATTO** che le Ditte ospitanti provvederanno inoltre alla copertura delle assicurazioni INAIL ed RC e alla segnalazione dei nominativi tramite l'UNILAV per le competenze previste dall'INAIL;
- **PRESO ATTO** che dal 2009 è costituita all'interno del DDP ex zona territoriale 2 – 3 un'Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL), ora confluita nel DDP dell'Area Vasta n. 1;
- **CONSIDERATO** che gli Assistenti Sociali appartenenti alla medesima sono stati incaricati dello svolgimento e gestione delle esperienze di tirocinio formativo dei soggetti in carico al Dipartimento di cui al Progetto Regionale BIS (Budget Inclusione Sociale) e successivi, e sono anche chiamati a svolgere attività di Case Manager dell'utenza e ad individuare interventi di tipo diverso, che comunque favoriscano l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati, che rispondano alle esigenze del maggior numero di soggetti in carico al DDP;
- **CONSIDERATO** che il DDP di questa Area Vasta n.1 ha presentato nuova progettazione, a titolo di previsione, sulle restanti delibere (1463-1506);
- **PRESO ATTO** che i fondi attribuiti dalla Regione Marche devono essere spesi entro l'anno 2015 e che pertanto si rivela l'urgenza di partire al più presto con il progetto già approvato;

- **CONSIDERATO** che la “mission” del servizio di integrazione socio lavorativa (ARIL) è progettare percorsi di formazione e reinserimento, non a carattere assistenziale, che favoriscano l'autonomia del soggetto e l'effettivo e duraturo reinserimento, anche nel mondo del lavoro e che tali percorsi si devono integrare con il processo di cura territoriale, residenziale, di prevenzione alla criminalità e a sostegno delle misure alternative alla pena ed inoltre all'accoglienza abitativa, in un ottica di follow – up del processo terapeutico;
- **PRESO ATTO** che per realizzare tale integrazione vi è necessità di un Gruppo tecnico dell' Area Riabilitativa composto da:
 - Un Coordinatore;
 - Un Assistente Sociale per Unità Operativa in qualità di Case Manager;
 - Un Referente del Soggetto Promotore dei Tirocini;
 - Tutor tirocinanti, incaricati dal soggetto promotore dei tirocini.
 tale équipe operativa si incontra periodicamente per gestire i tirocini, attuando quanto previsto nel protocollo che costituisce parte integrante del presente atto;
- **RICHIAMATE** le seguenti determine:
 - n. 561/ASURDG del 20/06/2011, ad oggetto “DGRM n. 1725 del 29/11/2010 – Attuazione attività sperimentali finalizzate all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento – Determinazioni.”;
 - n. 826/ASURDG del 5/11/2012 “Attuazione DGRM n. 1215 dell'1/08/2012 “Interventi d'inclusione socio-lavorativa a favore di persone svantaggiate tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento.” – Determinazioni”;
- **PRESO ATTO** che il punto 5 del dispositivo della determina n. 561/ASURDG del 20/06/2011, sopra richiamata, tra l'altro, che così dispone:

“5. Di delegare i Direttori delle Zone Territoriali:

 - a
 - b *alla sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa – adottando lo schema allegato alla “Procedura per l'attivazione e la gestione degli interventi di inserimento socio-lavorativo”, su proposta del Coordinatore di Dipartimento e previa approvazione del Comitato di Dipartimento Dipendenze Patologiche – finalizzato:*
 - *alla individuazione dell'ente promotore,*
 - *al coordinamento delle attività previste,*
 - *agli eventuali trasferimenti di risorse destinate all'attivazione delle attività di tutoraggio,*
 - *ai pagamenti dei compensi ai tirocinanti,*
 - *all'attivazione di coperture assicurative;*
- **DATO ATTO** che la Determina n. 826/ASURDG del 5/11/2012, sopra richiamata, al punto 2) del dispositivo così dispone:

“2. di confermare le disposizioni contenute nella Determina n. 561/ASUIRDG del 20/06/2011 – ivi compresa la “Procedura per l'attivazione e la gestione degli interventi di inserimento socio-lavorativo” – da integrare con quanto previsto dal combinato disposto dalla D.G.R.M. n. 1725/10 e dalla D.G.R.M. n. 1215/2012;.....”;

Alla luce di quanto sopra esposto,

SI PROPONE

L'adozione di atto nei seguenti termini:


1. **DI ATTIVARE** il Progetto "Work in Green" presentato dal DDP dell'Area Vasta n. 1 il 30/09/2014, in riferimento ai fondi di cui alla DGR 769/2014, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 7/IGR del 02/02/2015, ripartito e liquidato con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 60/IGR del 11/05/2015;
2. **DI DARE CONTINUITA'** all'Unità Funzionale "Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL)" in qualità di Area a Matrice all'interno del Dipartimento Dipendenze Patologiche e pertanto di dare parimenti continuità al protocollo già in essere tra la Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini l'ex. Zona Territoriale n. 2, ora confluita nell'AV n. 1 ;
3. **DI INCARICARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento ed in continuità al protocollo già in essere sino al 2014, della Responsabilità dell'ARIL e delle attività derivanti dal progetto, anche per quanto concerne l'autorizzazione alla liquidazione dei Tirocini, il Dott. Loreto Roberto Reale Direttore di dell'UOC STDP di URBINO;
4. **DI INDIVIDUARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento ed in continuità al protocollo già in essere sino al 2014 quale operatore tecnico, a titolo di Coordinatore dell'ARIL l'Assistente Sociale Ferrero Ivana Maria già incaricata dall'ASUR Regionale quale Referente dell'Inserimento Lavorativo per l'utenza afferente ai DDP;
5. **DI INDIVIDUARE**, come proposto dal Comitato di Dipartimento quali operatori tecnici e incaricati della gestione dei tirocini, da svolgere in orario di servizio, in qualità di Case Manager le l'Assistenti Sociali delle Unità Operative:
 - Ferrero Ivana Maria - Coordinatrice
 - Renda Anna
 - Berzigotti Barbara
 - Marchionni Monica
6. **DI INCARICARE** la Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini della gestione tecnico-amministrativa dei tirocini e del tutoraggio dei tirocinanti, secondo quanto previsto dal Protocollo di Collaborazione;
7. **DI CORRISPONDERE** alla Fondazione En.A.I.P. "S. Zavatta" di Rimini per l'attività di tutoraggio, relativa ai tirocini da realizzarsi, un importo di euro 4.542,00 pari al 15% dei fondi erogati dalla Regione Marche di cui alla DGR 769/2014 e per la formazione iniziale dei tirocinanti, se direttamente gestita, secondo quanto previsto dal progetto, anticipandone il 50% all'inizio delle azioni;
8. **DI STABILIRE** che il Dipartimento Dipendenze Patologiche – attraverso il gruppo tecnico, realizzerà le azioni, individuando: i nominativi delle Ditte ospitanti e degli utenti, onde avviare i "Tirocini di formazione

ed orientamento" in riferimento alle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013**, e secondo le modalità che saranno delineate nelle convenzioni di legge, stipulate fra l'En.A.I.P. stessa, in quanto ente promotore, e le singole ditte ospitanti;

9. **DI DARE ATTO** che, in applicazione delle disposizioni di cui alla Determina n. 561/ASURDG (punto 5 del dispositivo) così come confermata da Determina n. 826/ASURDG del 5/11/2012 (punto 2 del dispositivo), il Direttore di Area Vasta è delegato dalla Direzione Generale alla sottoscrizione del prescritto Protocollo;
10. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo relativo alle modalità di espletamento della collaborazione di cui al punto 6 così come risultante dagli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. **DI DELEGARE** alla firma del Protocollo approvato con il presente atto, ai sensi delle disposizioni esposte nelle premesse del documento istruttorio, il Direttore dell'Area Vasta n. 1;
12. **DI DARE ATTO** che per gli interventi ulteriori e di carattere diverso dai tirocini, le parti collaboreranno per realizzare iniziative diverse, quali per esempio iniziative comunitarie, FSE Regionale e Nazionali percorsi di formazione, e se necessario verranno siglati protocolli e convenzioni specifiche relative alla tipologia e alle modalità dell'intervento, nonché agli impegni reciproci, anche economici, da assumere;
13. **DI DARE ATTO** che il protocollo sarà operativo per un anno, a decorrere dalla firma e rinnovabile per altri due, qualora non intervengano sostanziali modificazioni nella natura od operatività degli enti del dipartimento, fatto salvo il rinnovarsi del fondo regionale in tal senso, sarà comunque valido per le attività derivanti da altri fondi, qualora necessitasse, per l'impegno economico sarà annualmente deliberato a stralcio;
14. **DI PRECISARE** che attualmente la spesa presunta di **37.500,00** è finanziata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali n. 60/IGR del 11/05/2015 e da Comuni partecipanti al progetto come attestato dalle lettere di adesione allegate allo stesso;
15. **DI PRECISARE** che il pagamento ai tirocinanti verrà effettuato dall'Area Vasta n. 1 – UOC Contabilità e Bilancio entro il 10 di ogni mese successivo a quello in cui si è svolta la formazione conseguentemente alla liquidazione della UOC Direzione Amministrativa Territoriale;
16. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i. ed è efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo Pretorio Informativo AV1, ai sensi dell'art. 1 L.R. n. 36/2013;
17. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

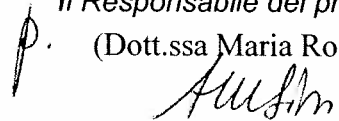
Il Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Ivana Maria Ferrer



Il Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Maria Rosa Megna)



- ALLEGATI -

*PROTOCOLLO TRA A.S.U.R. - AREA VASTA n. 1 - DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE-
AREA RIABILITATIVA INTEGRAZIONE LAVORATIVA (ARIL) - E FONDAZIONE En.A.I.P. S.
ZAVATTA RIMINI*

Nell'anno 2015, addì ____ del mese di _____, presso la sede della AREA VASTA n. 1 – Via Ceccarini n. 38 – FANO (PU) -

Tra

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – con sede in Ancona, via Caduti del Lavoro 40, Codice Fiscale e P. IVA 02175860424, rappresentata dal Direttore Generale, Dr. **Gianni Genga**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente medesimo, che con Determina Asur n. 561/ASURDG del 20.06.2011 relativa al “DGRM n. 1725 del 29.11.2010 – Attuazione attività sperimentali finalizzate all’Inclusione Socio-Lavorativa di persone svantaggiate Tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento” così come confermato da DGRM n.826 del 5/11/2012, punto 2) del dispositivo, delega la Dr.ssa Maria Capalbo, Direttore Area Vasta n. 1, ad agire in nome e per conto dell’ASUR

E

LA FONDAZIONE En.A.I.P. S. ZAVATTA RIMINI, di seguito denominata En A.I.P., con sede legale in Rimini, Via Valturio nr. 4, C.F. 02291500409, nella persona del Dr. Betti Vittorio, nato a Rimini (RN) il 05/10/1968, autorizzato alla sottoscrizione del presente protocollo.

PREMESSO

- che LA FONDAZIONE En.A.I.P. S. ZAVATTA DI RIMINI istituita come associazione nel 1959 e trasformata in fondazione nel 2002, secondo il disposto dell'art. 3 dello statuto societario, ha tra gli scopi la formazione e l'orientamento dei giovani e adulti, riqualificazione e reinserimento anche di soggetti svantaggiati;
- che l' En.A.I.P. è ente accreditato ai fini formativi sia nella Regione Emilia Romagna con Delibera della Giunta n. 778 del 21/04/2004, sia nella Regione Marche con Decreto 224/FOP del 23/09/2013, e partecipa regolarmente alle azioni formative bandite dalle regioni a valere sul Fondo sociale Europeo, offrendo con tali strumenti altre opportunità di reinserimento alle fasce svantaggiate;
- che l' En.A.I.P. nella sua qualità di Ente di Formazione Professionale rientra tra gli Enti Promotori dei Tirocini di Formazione e Orientamento, come previsto nelle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013** é pertanto abilitato a stipulare convenzioni con i datori di lavoro pubblici, privati e del privato sociale per l'attuazione di tali tirocini, redigendo apposito progetto formativo;

- che l' En.A.I.P. è tra gli Enti facenti parte dell'Assemblea (organo Consultivo) del Dipartimento Dipendenze Patologiche, con sede denominata "Il Pellicano" sita in Via Castelboccione sn – URBINO, come deliberato dal Comitato di Dipartimento in data 30.11.2010;
- che dall'anno 2011 la Regione Marche – Servizio Servizi Sociali –promuove un progetto sperimentale per il reinserimento dei soggetti in carico agli STDP e alle Comunità Terapeutiche e di reinserimento sociale, denominato per brevità BIS consistente nell'attivazione di tirocini formativi e pre lavorativi, prevedendo l'erogazione di un contributo al tirocinante ed un tutoraggio degli utenti in azienda;
- che le UUOO del Dipartimento con fondi provenienti dai Comuni e/o Ambiti organizzano, in raccordo con l'ente promotore individuato, tirocini formativi;
- che il un ottica di pari opportunità, si è ritenuto di svolgere tali tirocini per un periodo di sei mesi a soggetto, o frazione inferiore considerate le caratteristiche dell' utenza, in modo da poter dare tale opportunità di formazione al maggior numero di utenti, mantenendo comunque le finalità del progetto;
- che i soggetti in carico al DDP necessitano di attività specificatamente "riabilitative", che appartengono perciò a pieno titolo al percorso terapeutico e di cura, il cui studio ed osservazione permettono anche di verificare gli esiti del programma, e che pertanto tali attività vadano seguite da personale esperto del settore, che conoscendo i punti di debolezza dell'utenza, meglio sappiano studiare gli interventi da attuare;
- che pertanto l'équipe che segue il soggetto debba essere in stretto raccordo con chi organizza, attua le azioni e propone gli strumenti di integrazione/riabilitazione;
- che i soggetti in carico ai servizi e Comunità necessitano con sempre maggior frequenza di un tutoraggio al reinserimento sia sociale, che abitativo, che oltremodo lavorativo sia per il grado di compromissione raggiunto che per l'assenza di riferimenti familiari, dove spesso è assente anche l'appartenenza ad un tessuto sociale di provenienza;
- che dal 2009 è costituita all'interno del DDP ex zona territoriale 2 – 3 un'Area Riabilitativa di Integrazione socio Lavorativa (ARIL), ora confluita nel DDP dell'Area Vasta n. 1;
- gli operatori sociali (AS) appartenenti alla medesima sono stati incaricati dello svolgimento e gestione delle esperienze di tirocinio formativo dei soggetti in carico al Dipartimento di cui al Progetto Regionale BIS (Budget Inclusionione Sociale) e successivi, e sono anche chiamati ad individuare interventi di tipo diverso, che comunque favoriscano l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti svantaggiati, che rispondano alle esigenze del maggior numero di soggetti in carico al DDP;
- considerati i Fondi Regionali di cui alla **DGR 1455 del 22/12/2014 "Modificazioni delle DGR 1463/2012, 1506/2013 e 769/2014 concernenti gli indirizzi ed i criteri per le attività di inclusione socio lavorativa di persone con problemi di dipendenza"**, assegnati a continuità del progetto di cui alla " DGRM n. 1725 del 29.11.2010– Attuazione attività sperimentali finalizzate all'Inclusione Socio-Lavorativa di persone svantaggiate Tossicodipendenti in trattamento o da attrarre in trattamento";
- considerato che l'Area vasta n. 1 ha già presentato il 30/09/2014 il progetto denominato "Work in green", in riferimento alla Determina 769/2014, e che tale progettazione è stata approvata dalla Regione Marche con Delibera del Servizio Servizi Sociali n. 7/IGR del 02/02/2015;

- considerato che il DDP di questa Area Vasta n.1 ha presentato nuova progettazione, a titolo di previsione, sulle restanti delibere (1463-1506);
- preso atto che i fondi attribuiti dalla Regione Marche devono essere spesi entro l'anno 2015 e che pertanto si rivela l'urgenza di partire al più presto con il progetto già approvato;
- che la "mission" dell'Area di integrazione socio lavorativa (ARIL) è:
 1. progettare percorsi di formazione e reinserimento, non a carattere assistenziale, che favoriscano l'autonomia del soggetto e l'effettivo e duraturo reinserimento, anche nel mondo del lavoro;
 2. che tali percorsi si devono integrare con il processo di cura territoriale, residenziale, di prevenzione alla criminalità e a sostegno delle misure alternative alla pena ed inoltre all'accoglienza abitativa, in un ottica di follow – up del processo terapeutico;
- che l'esperienza di tirocini formativi presso le aziende rappresenta un efficace strumento di orientamento al lavoro;
- ritenendo che le esperienze dei vari Servizi si debbano vicendevolmente integrare ed organizzare su più tipologie di intervento, anche da integrare con le azioni messe a bando promosse dai Centri per L'impiego, l'Orientamento e la Formazione (progetti Pari, borse di lavoro provinciali ecc...) e che il CIOF è competente per il collocamento dei disabili e pertanto per i soggetti in carico al DDP che sono anche disabili, le attività vadano pertanto coordinate;
- Che per realizzare tale integrazione vi è necessità di un Gruppo tecnico dell' Area Riabilitativa composto da:
 - Un Coordinatore;
 - Un Assistente Sociale per Unità Operativa in qualità di Case Manager;
 - Un Referente per l'En.A.I.P.;
 - Tutor tirocini incaricati dall'En.A.I.P.;
- Tale équipe operativa si incontra periodicamente per:
 1. Gestire in équipe di lavoro stabile materialmente il progetto regionale, nell'attivazione, monitoraggio e liquidazione dei tirocini e successivamente in altre azioni, che via, via si andranno a progettare e a realizzare;
 2. confrontarsi, in gruppo tecnico allargato, sulla metodologia, gli strumenti, gli ausili (cartelle, diari procedure ecc...) e le esperienze attuate nei vari enti, stendendo inoltre un programma pluriennale di intervento integrato e articolato in varie azioni, per cui tra l'altro sono in via di studio delle Linee Guida Regionali;
 3. regolamentare le collaborazioni tra i vari enti e la messa a disposizione di eventuali risorse di personale, di locali ed economiche che possono sin da subito integrare il fondo derivante dal Progetto Regionale;
 4. progettare ed organizzare attività di formazione professionale, utilizzando il fondo FSE ed altri finanziamenti;
 5. progettare per reperire fondi accessori per la realizzazione delle azioni (progetti nazionali, iniziative comunitarie ecc...);
 6. si incontrano anche annualmente con i referenti degli ambiti/Comuni per programmare e verificare i progetti.

Visto

- che negli anni i soggetti da inserire sono notevolmente aumentati e pertanto l'azione di reperimento aziende e monitoraggio in loco, richiedono professionalità specificamente formate che si raccordino con i "case manager" e che l'En.A.I.P. dal 1978 ha gestito azioni (stage) per soggetti con problemi di dipendenza e pertanto presenta la necessaria esperienza in merito da poter fornire tutor efficientemente formati e con esperienza adeguata;
- che ormai con prassi consolidata le persone svantaggiate di cui al D.L. n. 142/98, possono essere avviate in tirocinio secondo il criterio nominativo e che sarà quindi compito degli Enti appartenenti al DDP di indicare i nominativi dei tirocinanti attraverso i Case Manager all'En.A.I.P.;
- L' En.A.I.P reperirà le aziende ospitanti nei territori assegnati attraverso i Tutor che terranno i contatti con le aziende anche per il monitoraggio dei tirocini;
- che l'organo decisionale all'interno del DDP è il Comitato e che lo stesso ha funzioni programmatiche e di promozione e sensibilizzazione e pertanto ratificherà anche eventuali proposte dell'organo tecnico (ARIL);

Considerato

- che i Comuni di residenza degli utenti e gli Ambiti Territoriali Sociali possono concorrere al sostegno dei progetti di reinserimento lavorativo, attribuendo all'utente una quota mensile a titolo di contributo che può integrare il progetto regionale, anche eventualmente aumentando le ore di impegno settimanale del Tirocinante;
- che in un'ottica di equa distribuzione territoriale e in considerazione che l'utenza deve presentare certi requisiti per essere inserita e pertanto possono essere selezionati più soggetti del medesimo comune e pertanto per tali enti appare opportuno chiedere un co – finanziamento per la quota inerente il contributo da dare al tirocinante;
- che le Cooperative Sociali e le Ditte possono allo stesso modo attribuire, in alternativa ai Comuni, contributi mensili pro-capite e titolo di rimborso spese deducibile in quanto la normativa lo consente;

si conviene e si stipula quanto segue

1. Il Comitato di Dipartimento ha individuato quale operatore tecnico e incarica a titolo di Coordinatore dell'ARIL l'Assistente Sociale Ferrero Ivana Maria incaricata dall'ASUR Regionale quale esperta in Inserimento Lavorativo ;
2. Il Dipartimento Dipendenze Patologiche – attraverso il gruppo tecnico, realizzerà le azioni, individuando: i nominativi delle Ditte ospitanti e degli utenti, onde avviare i "Tirocini di formazione ed orientamento" in riferimento alle **Linee Guida Regione Marche**, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n.1134 del 29/07/2013**, e secondo le modalità che saranno delineate nelle convenzioni di legge, stipulate fra l'En.A.I.P. stessa, in quanto ente promotore, e le singole ditte ospitanti;
3. Il Direttore del Dipartimento individua quali operatori tecnici e incarica della gestione dei tirocini, da svolgere in orario di servizio, in qualità di Case Manager le l'Assistenti Sociali delle Unità Operative:
 - Ferrero Ivana Maria - Coordinatrice
 - Renda Anna
 - Berzigotti Barbara
 - Marchionni Monica
4. gli operatori suddetti, congiuntamente alle altre Assistenti Sociali del DDP, **Case Manager** degli Utenti, si raccorderanno con l'En.A.I.P., per le procedure di avvio presso le Ditte dei Tirocinanti ed il monitoraggio degli inserimenti, mediante colloqui di sostegno all'utenza;
5. che la liquidazione ai tirocinanti verrà effettuata dall'Area Vasta n. 1 – UO Bilancio e Patrimonio entro il 10 di ogni mese successivo a quello in cui si è svolta la formazione;
6. L'En.A.I.P. provvederà all'avvio formale dei Tirocinio tramite la stipula delle Convenzioni con le Ditte ospitanti e la redazione dei progetti formativi individualizzati, ed effettuerà inoltre le relative comunicazioni previste per Legge;
7. All'En.A.I.P. – per l'attività di tutoraggio/formazione , relativa ai tirocini da realizzarsi, sarà corrisposto un importo del 15% dei Fondi (**DRG 1455 del 22/12/2014 e successive**), previsto e progettato secondo i vari finanziamenti Regionali, oltre eventuali quote derivanti dai co - finanziamenti di Enti Locali o Altro: di tali importi potrà essere anticipato il 50% all'inizio delle azioni;
8. Le Ditte ospitanti provvederanno inoltre alla copertura delle assicurazioni INAIL ed RC e alla segnalazione dei nominativi tramite l'UNILAV per le competenze previste dall'INAIL;
9. I tutors oltre a svolgere la loro attività, raccoglieranno le presenze per la liquidazione ai tirocinanti che verrà effettuata dall'U.O. Bilancio Av n.1: il Responsabile di Progetto Dr. L.R. Reale supervisionerà tale procedimento;
10. L'En.A.I.P. garantirà la gestione e la consulenza tecnica della formazione propedeutica ai tirocini del progetto "Work in Green", presso la sede di Urbino o altra sede con modalità da concordare, e inoltre la consulenza per quanto attiene le politiche attive del lavoro per l'attivazione e progettazione dei percorsi formativi a sostegno alle fasce deboli;
11. Per gli interventi ulteriori e di carattere diverso dai tirocini, le parti collaboreranno per realizzare iniziative diverse, quali per esempio iniziative comunitarie, FSE Regionale e Nazionali per corsi di formazione, se

necessario verranno siglati protocolli e convenzioni specifiche relative alla tipologia e alle modalità dell'intervento, nonché agli impegni reciproci, anche economici, da assumere;

12. Questo protocollo sarà operativo per un anno, dalla firma e tacitamente rinnovato per altri due, qualora non intervengano sostanziali modificazioni nella natura od operatività degli enti del dipartimento, fatto salvo il rinnovarsi del fondo regionale in tal senso, sarà comunque valido per le attività derivanti da altri fondi, qualora necessitasse, per l'impegno economico sarà annualmente deliberato a stralcio.

In Fede

PER L'ASUR AREA VASTA n. 1

Dr.ssa Maria Capalbo

PER LA FONDAZIONE En.A.I.P.
S. ZAVATTA DI RIMINI

Dr. Betti Vittorio